



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 26 Reg. Gen.	OGGETTO: Risposte a interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate in precedenti sedute
Data 30/7/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno TRENTA del mese di LUGLIO alle ore 09.00 nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, presso la Sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	ASSENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo.	PRESENTE
D'AMBROSIO Michele	PRESENTE	SCARATI Cosimo	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	PRESENTE	TUCCI Girolama Simonetta	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	PRESENTE		

ASSEGNATI 17

IN CARICA 17

PRESENTI 16

ASSENTI 1

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN.

La seduta è pubblica.

(E' rientrato il Presidente C. Nardulli – Presenti 16 – Assenti 1) –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Procede alla discussione del secondo punto all'Ordine del Giorno;

Vengono fornite le risposte alle interrogazioni come da allegato resoconto stenotipico a cui si rimanda per relationem.

(Durante la discussione si allontanano, in momenti successivi, i consiglieri Perrone V., Rochira W., Rochira G.F. e Tria Tommaso : al termine della discussione sul punto all'o.d.g. sono presenti 12 – assenti 5)

Risposte a interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate in precedenti sedute.

PRESIDENTE

Prego Vice Sindaco.

Assessore CELLAMARE

Risposta ad interrogazione del 4 maggio 2015 del Consigliere Giuseppe Rochira, ex mercato coperto.

Passo avanti.

*** **

Risposta ad interrogazione del 4 maggio 2015 del Consigliere Cassano, lapide presso il monumento denominato Tre Croci.

Leggo l'interrogazione fatta dal Consigliere, per segnalare, c'è un'interrogazione, è scomparsa un'altra lapide, Senatore. C'è una lapide a livello delle Tre Croci, ricordava, che in quel punto erano stati fucilati briganti del 1963, mi pare. Lì fu sparato il capraridd, mi pare. E c'era questa lapide che adesso è scomparsa. Poi, sono stati fatti dei lavori ed è stata tolta quella lapide. Vorremmo sapere, siccome fa parte del patrimonio culturale e storico del paese, che fine abbia fatto. Questa è la prima.

C'è la risposta del responsabile della quarta area arch. Caforio. Interrogazione del 4 maggio 2015.

PRESIDENTE

Forse non è del 4, c'è un errore.

Assessore CELLAMARE

Risposta ad interrogazione del Consigliere Vito Rocco Loreto.

Voci in aula

Assessore CELLAMARE

Nella cartellina non c'era la risposta del tecnico, ecco perché io non l'ho trovata.

*** **

Seduta del 4 maggio 2015, interrogazione del Consigliere Rocco Vito Loreto, rimozione tomba del cimitero comunale.

Per sapere in base a quali diritti e motivazioni sia stata recentemente rimossa, distrutta una tomba situata tra le cappelle gentilizie della famiglia Mastrobuono e Larizza, nella quale era sepolta una signora deceduta il 1° marzo 1929; chi abbia deciso tale rimozione e dove siano stati collocati i resti mortali della predetta signora; chi abbia autorizzato l'esecuzione dei successivi lavori in corso nell'area nella quale era situata la tomba; quale sia l'uso previsto del manufatto in costruzione nella stessa area.

Risponde l'arch. Pasquale Dalò. Interrogazione del Consigliere Loreto. Il sottoscritto, in riferimento a

quanto in oggetto, ha potuto assumere i seguenti dati: detto manufatto funerario, posto nella parte base del comprensorio cimiteriale, in adiacenza alla cappella gentilizia Larizza, sulla sinistra e della costruzione Mastrobuono sulla destra, è stata rimossa in quanto (...) in cui sorgeva, al nr A5 del bando pubblico avente affissione nr 2260 del 13.2.2008 al 14.1.2009, è stata assegnata con determina dirigenziale nr 11 del 22.3.2012 al signor Lagalante Giuseppe, già assegnatario a seguito di regolare gara pubblica del lotto di terreno indicato come A.

A seguito di rinunce della stessa area da parte della signora Larizza, assegnataria da gara del lotto A05.

In data 8.2.2013 è stata registrata in pari data, al nr 7, fu stipulato atto concessorio tra il Comune e il signor Lagalante.

In data (...), al nr 50/13 fu rilasciato il permesso a costruire da parte del competente ufficio tecnico, firmato dall'arch. Aldo Caforio, a seguito di presentazione di progetto per la realizzazione di edicola funeraria.

In data 18.9.2013, prot. nr 21947, in merito a chi era sepolto in detta vecchia costruzione, si precisa che, nel detto manufatto fatiscente, crollato e abbandonato nella sua part esterna, non vi era tumulata alcuna persona. Vedi foto nr 1/2004; 2/2008; 3/2011; 4/2013.

Al momento della sua demolizione inizio lavori, vedi foto nr 5, dell'1.4.2014 si scoprì la presenza di una camera funeraria inferiore, vedi foto nr 6 del 19.4.2014 e foto nr 7 del 23.4.2014, in cui erano state collocate nr. 3 bare, una grande e due piccole.

In tali bare, risalenti sicuramente all'inizio del secolo scorso, visti i resti mortali, era sepolta una donna, bara grande e due bambini, bare piccole.

Dagli scarsi dati disponibili, si è potuto verificare che probabilmente nella bara grande era sepolta una lontana parente della famiglia Larizza. In una delle bare piccole, vedi foto nr 8 del 23.4.2014, è sepolto un bambino di nome Coriglione Francesco.

Si è proceduto in data 23.4.2014 all'esumazione delle salme, sistemazione delle relative cassette funerarie e dei resti mortali e traslazione delle stesse in loculo libero da costruzione denominata galleria Costruzione fratelli Resta, vedi foto nr 12 e 13 del 13.6.2015, prima fila.

Nei giorni successivi sono iniziati i lavori di cui trattasi, con la realizzazione della fondazione in CA.

La signora deceduta, a cui era stata accenno dell'interrogazione, risulta essere tale signora Assi Francesca Paola, deceduta il 3.3.29 e non l'1.3.209. tumulata all'epoca nella cappella gentilizia Buonvino, al nr 22, cioè una costruzione lontana ben oltre metri 100 dal manufatto in oggetto, vedi foto aerea del Cimitero, copia registro di morte e foto nr 9-10-11 del 13.6.2015. dallo stesso registro risulta esserci mai stata alcuna traslazione in altra costruzione o loculo.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Intanto, chiedo copia, perché la segnalazione che mi era pervenuta con lettera scritta da un cittadino, con lettera scritta che posseggo, dice cose diverse. Ma prendo atto della compiutezze e della ricchezza di particolari della risposta del dirigente.

Quindi, se per cortesia posso avere una copia, per continuare nella mia ricerca.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, del Consigliere Michele D'Ambrosio, palme da salvaguardare.

A Castellaneta, come tutti avete visto, molte palme stanno morendo. Stanno morendo perché non c'è

nessuno che si interessa dell'Amministrazione Comunale eppure non sono alti costi per disinfettare queste piante.

Ora, in piazza c'è la cosa più eclatante nella villa Piazza Umberto I, ma il Comune di Castellaneta dispone di centinaia di piante di palma. Ora chiedo, se le numerose palme di cui dispone il Comune di Castellaneta, per esempio, stazione comunale, fanno parte del patrimonio da salvaguardare. Nel caso affermativo, quali atti urgenti l'Amministrazione intende adottare per salvare e preservare le palme, il verde in generale?

Risponde il responsabile dell'area sia Caforio che Definis, quarta e quinta area.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, preciso quanto segue: nel periodo 2012-2015, periodicamente sono stati effettuati trattamenti di fitosanitari delle palme attaccate dal punteruolo rosso, incaricando ditte specializzate.

Nell'anno 2015 il servizio della manutenzione e gestione del verde pubblico è stato affidato, per Castellaneta Marina, alla ditta DG srl semplificata, mentre per Castellaneta città alla ditta Futura Società Cooperativa, tra cui compiti previsti, come da capitolato, vi è il trattamento fitosanitario della palme, per combattere il punteruolo rosso.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Ci può dare copia? E come diceva prima il Senatore, io dico zappa, e quello correva. Perché, ho detto che cosa intendete fare per salvaguardare il verde, visto che lo state distruggendo. Non ho detto quello che avete fatto.

Quello che avete fatto, evidentemente non è servito a niente, visto i risultati che abbiamo avuto.

In Piazza Umberto I non è stato fatto niente, tranne la prima volta. Tranne la prima volta. Sta di fatto, che una palma già è morta, le altre stanno morendo.

PRESIDENTE

Comunque, credo che la risposta all'interrogazione voleva dire che, sono state affidate a ditte specializzate gli interventi del verde. Per cui, credo che saranno programmati anche degli interventi sulle palme.

*** **

Assessore CELLAMARE

Interrogazione dei Consiglieri D'Ambrosio e De Bellis, ascensore scolastico.

Leggo quella di Michele D'Ambrosio. Tempo fa, è stata fatta da parte del Consigliere De Bellis, l'anno scorso, sulla questione della scuola Surico, la scuola ha il problema che quando c'è lezione al primo piano, c'è una bambina handicappata che devono andare i genitori, o due mamme, prenderla e portarla sopra.

Siccome qua per qualche anno ci sono stati dei soldi impegnati per fare l'ascensore alla scuola Surico, che poi sono spariti, non si vedono più, io chiedo: che fine hanno fatto questi soldi che una volta si mettevano per fare l'ascensore? E se intendete farlo quell'ascensore oppure avete cambiato idea? Perché il problema c'è e bisogna risolverlo.

Leggo anche quella del Consigliere De Bellis, così è tutto chiaro.

Anche io vorrei integrare l'interrogazione del Consigliere D'Ambrosio, visto che nel Consiglio del 12.12.2014 il Vice Sindaco leggendo una nota dell'arch. Caforio, relativa alla realizzazione del progetto

esecutivo entro la fine dell'anno, sul quale ho ironizzato se si trattasse di anno solare o anno scolastico, visto che si trovavano già a dicembre.

Constatato che per la realizzazione del solo progetto esecutivo sono stati sufficienti 11 mesi, l'interrogante chiede di sapere quali sono i tempi che l'Amministrazione Comunale ritiene idonei per realizzazione di un ascensore esterno, che deve consentire di spostare gli alunni disabili dal piano terra al primo piano dell'edificio.

Nel 2015, aggiungo, non è pensabile che ci siano ancora barriere architettoniche nelle scuole d'obbligo, visto che i luoghi di integrazione è tra l'obiettivo principale. .

Risponde il responsabile arch. Pantaleo De Finis. In riferimento all'interrogazione dei Consiglieri D'Ambrosio e De Bellis, si dispone quanto segue: con determinazione dirigenziale nr 149 del 17.4.2014 si indiceva gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori di abbattimento delle barriere architettoniche tramite la realizzazione di ascensore presso la scuola media Surico.

Considerato che la gara è andata deserta, in quanto in data 30.6.2014 termine ultimo per il ricevuto delle offerte, non perveniva nessuna offerta, si è conferito, con determinazione dirigenziale nr 156 dell'11.6.2015, l'incarico di progettazione esecutiva direzione lavori e coordinamento e sicurezza in fase di progettazione all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'ascensore allo studio associato di ingegneria ed architettura Formosi.

(Volume microfono troppo alto, non dà la possibilità di interpretare l'audio registrato, testo recuperato dalla registrazione video)

Consigliere Agostino DE BELLIS

Siccome sono otto anni che i genitori sono costretti a venire a prendere la bambina portatrice di handicap, come anche la collega Tucci ha potuto verificare, portandola al primo piano, io spero che nel prossimo triennio il problema si risolva, visto che abbiamo un altro portatore di handicap, che ha lo stesso problema.

Quindi, che almeno nell'anno scolastico 2015/2016 si riesca a portare a termine quest'opera.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

L'ho fatta anche io l'interrogazione. Ma adesso a che punto è l'appalto? L'appalto di questa gara a che punto è? È stata fatta? È stato affidato il lavoro. Io spero che per l'anno scolastico ce la facciamo. Anche perché, è un po' preoccupante il fatto che indetta la gara, nessuno ha partecipato, visto certe pubblicazioni su Facebook, dove chiamano, parlano di percentuali che io non lo so. Però, mi preoccupa il fatto che chiamano...

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Andate su qualche sito, Facebook, si parla in generale, non di Castellaneta. Attenzione. Parlano in generale. Però, siccome sono di Castellaneta quelli che lo pubblicano, a me la cosa mi preoccupa.

Mi preoccupa il fatto che dicono che se l'opposizione sta zitta, siamo complici.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Siccome, a me quello che mi ha colpito è che l'opposizione sta zitta ed è complice. Allora, se è riferito a Castellaneta, non sono complici di niente.

Ecco perché ho detto che mi preoccupa il fatto che nessuno abbia voluto partecipare a questa gara.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Assessore.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, interrogazione del Consigliere Agostino De Bellis, pista ciclopedonale.

Faccio una premessa, così ricordo a tutti l'evoluzione dei fatti. Nel Consiglio Comunale del 3 ottobre 2014 ho chiesto al Sindaco e all'Assessore Rubino quale fu la proposta per far partire la sessione della tratta ferroviaria, Ferrovie dello Stato, della (...) Gioia del Colle-Castellaneta, vista la disponibilità di (...) da utilizzare per la mobilità sostenibile, azione 2014/2020 presente in Regione Puglia.

Il Sindaco, nel Consiglio Comunale successivo, confermava di dare disponibilità di risorse finanziarie legate alla mobilità sostenibile in Puglia, ma dichiarava la propria delusione per il gelante incontro avuto con i vertici dell'RFI, che inizialmente si erano dimostrati disposti a cedere gratuitamente la tratta in questione, come compensazione che sarebbe stata a carico dei Comuni.

Successivamente, il dirigente incaricato, nell'incontro del 13 novembre 2014, per la cessione dell'intera tratta aveva chiesto € 1.200.000.

Successivamente, la Gazzetta del Mezzogiorno del 2.4.2015 ha pubblicato un articolo dal titolo "il Sindaco di Castellaneta espropria le ferrovie", nel quale il giornalista riferiva altre cose. Il primo cittadino dichiara di aver avviato una forte iniziativa nei confronti delle Ferrovie, in modo tale da poter iniziare il progetto di propria competenza, come ha già fatto Palagianello.

In realtà, il 26.03.2015 il responsabile della quinta area, arch. De Finis, ha avviato una trattativa con le Ferrovie, offrendo la somma di € 371,694 per l'acquisizione dell'area del suolo territorio di Castellaneta.

Con quel documento si (...)alle Ferrovie venti giorni per presentare eventuali osservazioni, con l'opposizione al vincolo espropriativo. In caso contrario si sarebbe provveduto all'acquisizione coattiva occupazione di urgenza ed espropriazione.

Operazione condivisa dall'interrogante, che chiede di sapere la risposta delle Ferrovie quel è stata. In caso di mancata risposta, o risposta negativa, quale iniziativa ha già intrapreso questa Amministrazione per l'acquisizione definitiva della tratta in questione, visto che sono passati 40 giorni dall'ultima lettera.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Posso fare una precisazione? € 371,964 non sono gli euro, ho sbagliato io, ma sono i metri quadri del Comune di Castellaneta.

Assessore CELLAMARE

Va bene. risposta. Questa Amministrazione Comunale, così come ricordato dal Consigliere De Bellis

ha avviato, per tramite dei propri uffici competenti, un'azione di esproprio per pubblica utilità dell'area ex tracciato ferroviario, nei confronti delle Ferrovie dello Stato, proprietario dell'area medesima del tratto di propria competenza.

In data 16 aprile 2015, con nota prot. 8593 veniva comunicato l'avvio del procedimento per (...) della pubblica utilità di tale area.

Essendo trascorsi venti giorni senza che a codesto (...) è pervenuta osservazione per il vincolo espropriativo, la valutazione della pubblica utilità si è proceduto ad approvare il progetto definitivo, con delibera di Giunta Municipale nr 72 del 27.5.2015, finanziato con fondi europei per la realizzazione di una pista ciclopedonale, in continuità con quella di Palagianello, valorizzando e qualificando, dopo quasi vent'anni, un'area lunga circa 13 Km che di fatto taglia in due il nostro territorio.

PRESIDENTE

Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

La cosa che fa strano, noi abbiamo un'area che è poco più del doppio rispetto a quella di Palagianello. Io ho visto gli atti che sono stati fatti. Palagianello ha completato il tutto con € 788.000. Quindi, noi che abbiamo un po' più del doppio, avremmo prevedere più o meno un paio di milioni di euro per la nostra tratta, così come l'ha previsto nel progetto l'ing. Cimini, € 2.113.000.

Adesso, nella nostra delibera di Giunta, non so come mai, il progetto riguardante solo l'area di Castellaneta, è di € 4.900.000. Cioè, molto di più rispetto a quanto previsto nel progetto dell'ing. Cimini.

Sono i lavori previsti per il tratto. Mi sembra un po' strano, Palagianello per 4,800 Km spende € 788.000, noi abbiamo anche il rilevato di Castellaneta, ma € 4.900.000 è come se volessimo dire: "vabbè, non li prenderemo mai questo soli, perché"...

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

È poco più del doppio, non si può mettere dieci volte tanto. Sono tutti dati della delibera. Praticamente, demolizione, discarica e trasporti, infrastruttura. Non so cosa abbia previsto. Forse la piscina. Mettendo tutte queste cifre, chiaramente in Regione vedono una cosa del genere e dicono: "ma dove vi presentate con un progetto del genere".

Voci in aula

Consigliere Agostino DE BELLIS

Però, prevedere una cifra di € 5.000.000 soltanto per il nostro tratto, è come se volessimo dire: "guardate, bocciatecelo il progetto, non lo farete mai". La mia preoccupazione è questa. Dovremmo fare qualcosa che ci permetta la realizzazione. È un po' più concreta la cosa.

PRESIDENTE

Devi parlare con il progettista.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Devo parlare con il progettista.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, Consigliere Agostino De Bellis, gestione parcheggi coperti e scoperti in Castellaneta Marina.

Riprendo un'interrogazione, anzi una richiesta fatta dal Sindaco con il M5S di Castellaneta, gestione parcheggi coperti e scoperti a Castellaneta Marina, degrado dell'area a parcheggio nei pressi del Villaggio dei Turchesi.

Premesso che le concessioni per la gestione dei parcheggi sul lungomare di Castellaneta Marina e privati sono scaduti da diversi anni.

Da allora l'affidamento è proceduto non senza difficoltà e sotto minaccia di azioni legali da parte dei gestori, con continue e contestate proroghe annuali all'ultima ora agli stessi affidatari.

Atteso che la nuova stagione estiva ormai è alle porte e considerato che per più volte l'Amministrazione insediatasi nel 2012 ha espresso intenzione di procedere a nuovo bando per l'affidamento della gestione unica dei parcheggi, comprensiva, quindi, anche dell'area a ridosso del villaggio dei Turchesi, tale area peraltro versa in condizioni di assoluto degrado, con erbacce, rifiuti in abbandono sparsi ovunque e strutture ormai prede di vandali che hanno ormai già deturpato pesantemente l'integrità.

Chiede l'interrogante, un tempestivo intervento di ripristino dello stato originario dei luoghi per i cittadini che in quei luoghi ci vivono tutto l'anno e per presentare un biglietto da visita ottimale ai numerosi turisti che la frequentano e la frequenteranno questa estate.

Se questa Amministrazione ha già dato mandato agli uffici competenti di espletare le procedure di gara, al fine di poter affidare il nuovo servizio di parcheggio. Qualora così non fosse, quali sono le motivazioni che ne impediscono l'avvio, il rinnovo pluriennale delle concessioni dei diversi lotti del lungomare, attraverso gara pubblica, improntando le future gestioni in uniformità per quanto attiene le fasce orarie e tariffe applicate.

Risponde il dirigente della quarta area, arch. Aldo Caforio. In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, per quanto di competenza in relazione alla realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al villaggio dei Turchesi, si comunica che la società Consorte Castellaneta 292, a seguito di incontro, sollecitazione per il completamento delle opere di urbanizzazione e sottoscrizione di due protocolli di intesa, si era impegnata a realizzare l'impianto di trattamento acqua di prima pioggia e a risistemare il parcheggio autobus che a seguito di atti vandalici risulta inagibile.

Successivamente, la predetta società ha evidenziato che tre dei previsti impianti di acqua di prima pioggia non potevano realizzarsi come da progetto, poiché la falda in quella zona è di circa un metro dal piano di (...) e si impegnava a presentare un nuovo progetto.

Il nuovo progetto per impianti di prima pioggia presentato dalla società Consorte Castellaneta è stato trasmesso al settore Ecologia ed Ambiente della Provincia, all'ufficio SUAP in data 1.4.2015, prot. 7361. È stato approvato dalla Provincia con atto del 5.05.2015, prot. 23198.

A seguito delle ulteriori sollecitazioni, la predetta società ha presentato istanza di permesso di costruire in data 23 luglio, prot. 17197 e l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche. (...).

Consigliere Agostino DE BELLIS

Grazie. Proprio quello era il problema. Il problema sono le proroghe che non si possono più fare, come diceva il Sindaco. Invece, noi per dieci anni diamo in proroga questi parcheggi e quindi sicuramente andiamo a commettere delle illegittimità.

Inoltre, quella zona, è una delle zone più brutte di Castellaneta Marina. Se voi chiedete la maggior parte delle lamentele, oltre delle tariffe TARI, oltre alla mancanza del servizio, sono legate a Castellaneta Marina, proprio alla maltenuta della zona in oggetto. Cioè se andate dietro al villaggio dei Turchesi, dove era il parcheggio del centro servizi, è un bosco pieno di rifiuti. Ed è veramente una cosa penosa per un biglietto da visita di una cittadina che ha appena ricevuto la bandiera blu.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, interrogazione Consigliere Agostino De Bellis, spese per consulenze legali.

Interrogante. Visto che stiamo in tema di bilancio per sapere se è possibile fare un bilancio tra le spese che ha sostenuto il Comune di Castellaneta nel 2014, per consulenze legali € 200.000 per liti e patrocinii legali, oltre a € 127.000 per rimborsi, sempre per spese legali e gli esiti positivi e negativi conseguiti nelle diverse cause, grazie all'intervento di questi protagonisti, visto che la spesa del 2012 € 96.000, al 2013 € 170.000, al 2014 € 200.000 si è più che raddoppiata.

Risposta. In merito all'interrogazione del Consigliere De Bellis, relativa alle somme per spese legali, si relaziona quanto segue. Il sistema relativo agli impegni da assumere in occasione dell'affidamento e incarico a professionisti legali in difesa dell'ente in giudizi, ha subito un incremento già dall'anno 2006, con il cosiddetto decreto Bersani, il decreto-legge 4.7.2006 nr 223, che ha abolito la tariffa minima per i professionisti, con possibilità, per il cliente di negoziare la parcella, ad esclusione dei medici.

Con tale sistema è sorta la possibilità di prevedere sin da subito l'ammontare della parcella pattuita ed il conseguente impegno di spesa, innovando rispetto al precedente sistema, nel quale si impegnava una somma minima e si procedeva alla liquidazione della parcella professionale presentata al legale da anni di distanza, con tariffe e spese dei cittadini rispetto al momento dell'incarico.

Con decreto ministeriale nr 140/2012 le tariffe forense sono state rideterminate, fermo restando il sistema della pattuizione preventiva della parcella con il contestuale obbligo di impegnare la spesa per intero.

Successivamente, con decreto ministeriale nr 55/2014 le tariffe forense sono state riviste in aumento e tali aumenti in parte mitigate dalla capacità di contrattazione del cliente.

Questo ente ha tenuto fermo negli anni considerati 2012-2013-2014, nei precedenti, l'ammontare della parcella professionale per incarichi affidati alla difesa dinanzi al Giudice di Pace, € 500 oltre IVA e CAP. Mentre, per la difesa dinanzi ai tribunali civili con professionisti applicando una decurtazione Corte d'Appello, Corte di Cassazione, Consiglio di Stato, conseguita alla contrattazione con i professionisti applicando una decurtazione in percentuali ai minimi tariffari.

Naturalmente, se i minimi tariffari aumentano per decreto ministeriale, applicando anche una piccola percentuale, cresce comunque l'ammontare della parcella.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr 48 del 25.2.2015 è stato approvato lo schema di disciplinare di incarico, parte di ricompensa, da utilizzare in occasione di incarichi a professioni legali e da finanziare in (...) del regolamento comunale dei lavori, per forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr 57 del 30.12.2009 era stato introdotto art. 24 un limite economico all'affidamento fiduciario dell'incarico legale, € 20.000. Superato il quale è necessario un bando per il reclutamento della migliore offerta da parte dei professionisti per incarichi in cui il limite tariffario superi l'importo stabilito.

Applicando tale norma è stato possibile contenere sotto l'importo di € 20.000 le parcelle professionali dei professionisti incaricati, di proporre appello alle sentenze 1251/2015 del Tribunale di Lecce.

Inoltre, per contenere l'aumentato importo dei risarcimenti conseguenti ai sinistri stradali, buche o pavimenti o marciapiedi rotti, è stato conferito incarico a perito automobilistico per l'accertamento del danno, consentendo un risparmio di spesa tutto (...) la contemporanea sussistenza di relazione dell'ufficio tecnico e del Comando di Polizia Municipale a supporto della richiesta dei danneggiati, hanno consentito la transazione stragiudiziale, con abbattimento delle richieste dei danneggianti da un minimo del 30% a un massimo del 50%.

Negli anni sono stati stipulati anche contratti assicurativi per responsabilità civile, con imprese assicuratrici, Nuova Marittima, Assicurazioni (...) Assicurazioni Zurich e A&G che comunque si rilevano danni per buche stradali. Ma tutte le predette compagnie dopo circa un anno dalla stipula della polizza proponevano la disdetta unilaterale, contrattualmente prevista, a causa dell'elevato ammontare di risarcimento (...).

È stato anche attivato l'appalto per la manutenzione delle strade comunali, che prevede l'intervento relativo alla riparazione delle buche.

In conclusione, l'aumento della spesa è determinata dall'aumentato numero di richieste di risarcimento danni, per le quali sono stati approntati i rimedi sopra riportati.

Tali transazioni, vedasi quella relativa alla ditta (...), che hanno comportato un impegno (...).

È da evidenziare, da ultimo, che alcune sentenze del Giudice di Pace di Taranto, per l'anno 2014 e 2015 ha appesantito il diverso (...) alla Corte di Cassazione relativamente ai risarcimenti di insidia stradale rigettando le richieste e in alcuni casi condannando l'autore al pagamento delle spese legali, anche se la norma è che quando l'ente pubblico è soccombente, il Giudice (...) alle spese di liti.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Praticamente, quello che si è evidenziato, noi paghiamo un sacco di soldi agli avvocati e altrettanto sono aumentati i costi. Tanto che, le assicurazioni che hanno stipulato le polizze assicurative non le hanno voluto più stipulare, perché rimborsiamo cifre esorbitanti. Ciò significa, che il discorso non funziona.

Allora, come Giunta Comunale, secondo me, dovrete dare un indirizzo diverso, proprio per trovare una soluzione, per cercare, sicuramente non è facile, delle soluzioni alternative, che prevedono sia le spese per gli avvocati, ma anche un ritorno.

Così come, i danni delle spese per le insidie stradali non vanno imputate all'Amministrazione, ma vanno imputati, nel caso, alla ditta che fa la manutenzione della strada. Perché, se noi paghiamo la ditta che deve fare manutenzione e la gente comunque cade perché c'è la buca, non è detto che il Comune debba pagare le spese. Può benissimo rivalersi sulla ditta.

Mentre, per quanto riguarda il resto, dovremmo, forse, cercare, così come sta facendo penso sia la risposta del dott. Sicuro quella, forme alternative all'affidamento degli incarichi legali.

E poi fare un bilancio per vedere questa forma funziona? Riusciamo a ricavare qualcosa in più?

Altrimenti, si continua a lavorare in questo senso. E sicuramente è un'interrogazione propositiva la mia.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre risposte?

Assessore CELLAMARE

Sì. Non ci sono risposte per il Consigliere Loreto, poi ci sono altre risposte per altri Consiglieri.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Faccio notare, come diceva il Vice Sindaco poc'anzi, che delle tre interrogazioni da me rivolte nella seduta del 4 maggio al Sindaco, è stata data risposta soltanto ad una. Quindi, per due non c'è ancora la risposta. Questo come promemoria.

Allora, la seconda interrogazione che non ha avuto risposta, è sul concorso di idee bandito per la sistemazione dell'ex sede della rete ferroviaria intorno alla stazione di Castellaneta città. Bando di concorso espletato. Un professionista è stato vincitore dell'appalto concorso. C'era un premio previsto.

E chiedevo, prima di tutto quale esito avesse avuto il concorso, poi mi sono informato e so chi l'ha vinto, ma non ha ricevuto il premio che, se non ricordo male, è roba di € 3000. Quindi, anche una spesa minima. Fa parte dell'Amministrazione Comunale.

E chiedevo, che questo progetto di sistemazione della ex sede della rete ferroviaria fosse reso pubblico in Consiglio Comunale, e fosse oggetto di una discussione, perché si tratta della sistemazione di una parte cospicua, ma nello stesso tempo centrale della città.

La seconda interrogazione che non ha avuto risposta, è quella che mi preoccupa per altri versi, quella relativa a un disservizio della cooperativa Avvenire, che ha portato il Comune ad essere condannato addirittura con pignoramento, al pagamento della somma di circa € 200.000.

PRESIDENTE

Credo che questa la possiamo ottenere, questa risposta durante la prossima conferenza dei capigruppo, che sto per convocare, proprio a seguito.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Sarebbe opportuno che fosse anche trasmessa al Consiglio la risposta, quando ci sarà. Il fatto che non ci sia questa, mi preoccupa un po', perché abbiamo parlato prima di regali ad Avvenire. Temo che questo possa essere un allungamento di quella lista di regali.

PRESIDENTE

Se vi ricordate, lo anticipiamo nella conferenza dei capigruppo questo punto. Assessore, può continuare.

Assessore CELLAMARE

Visto che il Consigliere Rochira è andato via, c'erano cinque risposte, è andato via, che facciamo?

PRESIDENTE

Gliele mandiamo per posta.

Consigliere Rocco Vito LORETO

È assente il Consigliere Rochira...

PRESIDENTE

Gliele mandiamo per posta. Gliele facciamo recapitare posta.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Oppure, se qualcuno di noi le fa proprie, viene data lettura della risposta. Per esempio, io le faccio anche mie. Quindi, chiedo di poter apporre la mia firma.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, Consigliere Giuseppe Rochira, canile presso la discarica e situazione canile comunale.

Un'altra interrogazione l'ho già fatta poco fa, per la quale non mi è stata data risposta. Mi risulta che in prossimità della discarica vi è un canile, gestito non so da chi, all'interno del quale vi sono dei cani randagi che spesso e volentieri mi dicono che fuoriescono e qualche cittadino che è andato da quelle parti a fare passeggiate e ciclo passeggiate ha subito anche una serie di attacchi. Quindi, vorrei capire se esiste ancora questo canile e se il nostro canile realizzato in contrada Bolzanelli è pronto. Non è pronto? Quando sarà pronto? Cioè, bisogna risolvere questa questione di cani.

Risposta dell'arch. Aldo Caforio, dirigente della quinta area, in data 29 luglio.

In riferimento all'interrogazione del 4/05, si evidenzia che il canile comunale in contrada Bolzanelli è completo in ogni sua parte.

La struttura è ultimata. Si è in attesa dell'allaccio dell'acqua da parte del consorzio Stornara e Tara.

Per l'energia elettrica in data 29, quindi ieri, è stata effettuato l'allaccio da parte dell'Enel. A breve potrà essere avviato il canile comunale.

PRESIDENTE

Continua con l'altra?

Consigliere Rocco Vito LORETO

Mi dichiaro della risposta.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, Consigliere Giuseppe Rochira, Dehors.

Noi approvammo in Consiglio Comunale un nuovo regolamento sui Dehors (...). Questo regolamento prevedeva la realizzazione da parte dei dirigenti d'area il piano dei Dehors, da utilizzarsi a seconda che si trattava di Dehors all'interno del centro storico, del centro abitato di Castellaneta Marina. Anzi, addirittura, quattro (...), se il Dehors doveva essere applicato anche nelle campagne.

Ad oggi non risulta che sia stata approvato questo modello tipo, da utilizzare in maniera (...).

Risponde l'architetto, dirigente dell'area. Con riferimento all'interrogazione presentata in data 4

maggio dal Consigliere Comunale Giuseppe Rochira, il regolamento sui de hors riporta quanto appresso.

Con delibera di Consiglio Comunale nr (...) del 15 dicembre 2014 è stata approvata la modifica del regolamento per la disciplina del suolo pubblico Dehors.

Art. 3, punto c), prevede che per le nuove strutture l'UTC predisporrà modelli urbanistici ed architettonici e di materiali differenziati per le zone del centro storico, agro, marina e città, che saranno sottoposte all'approvazione della conferenza dei capigruppo. Non risulta che sono stati elaborati modelli. Pasquale Calò.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Sospendo il mio giudizio sulla risposta, per la quale comunque chiedo la copia, come per la precedente, per un dovere di correttezza nei confronti del collega che è momentaneamente assente.

PRESIDENTE

Perfetto.

Assessore CELLAMARE

Quella del canile e di questa.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Quella per la quale ho ritenuto soddisfacente la risposta.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, Consigliere Giuseppe Rochira, strada comunale 65.

Altra questione è la strada comunale 65. Abbiamo affrontato prima, speriamo che questo progetto dai quattro tecnici incaricati venga consegnato quanto prima e che risolva questa questione nell'immediato, visto che quella strada è una via di fuga. È alternativa alla circolazione che porta a Castellaneta e con l'approssimarsi dell'estate diventa ancora più fondamentale.

Risposta dell'arch. Pantaleo De Finis, dirigente della quinta area. In riferimento all'interrogazione del Consigliere dott. Giuseppe Rochira, relativa ai lavori di ripristino della strada 65, si espone quanto segue.

In data (...) protocollo 332 lo scrivente inoltrava istanza alla Regione Puglia, relativa all'utilizzo delle economie di gara rivenienti dall'espletamento delle gare d'appalto per i lavori di ripristino e ammodernamento delle dieci stradi comunali rurali.

La Regione Puglia in data 10.2.2015, con nota acquisita al nr 3148 del protocollo comunale notificava il nullaosta all'utilizzo delle suddette economie di gara, ammonenti a complessivi € 464.049.

Pertanto, lo scrivente con determinazione dirigenziale nr 100 del 24.3.2015 per provvedere agli interventi di ripristino della strada comunale 65, conferiva incarico di progettazione e direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in base alla progettazione ed esecuzione all'ing. Pasquale Pugliese, in qualità di capogruppo del raggruppamento temporaneo dei professionisti, costituito tra l'ing. Pasquale Pugliese e l'ing. Luigi Pascali, l'ing. Luciano Santa Lucia, l'ing. Rocco Luciano Uva, l'ing. Gennaro Carbonara, con domicilio presso lo studio Pascali in Bari, alla via dei Bersaglieri nr 20.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Chiedo sempre copia di questa risposta, per comunicarla al collega assente.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

Assessore CELLAMARE

Quella relativa al piano delle coste hanno dimenticato di allegare, c'è solo l'interrogazione e il passaggio del Consigliere che fotocopiova un po' all'interno.

Quindi, questa al prossimo Consiglio, il piano delle coste.

PRESIDENTE

Hanno dimenticato di allegare la risposta. Per cui, al prossimo Consiglio si risponderà.

*** **

Assessore CELLAMARE

Seduta del 4 maggio 2015, Consigliere Giuseppe Rochira, tassa di soggiorno.

L'ultima interrogazione, più che interrogazione, voglio fare una proposta veloce all'Amministrazione, cioè magari contro i miei stessi interessi, qualcuno potrà dire: "ha detto il Consigliere Rochira", ma la tassa di soggiorno in questo paese, ma perché non la paga nessuno? Cioè, perché non la fate pagare? La tassa di soggiorno si paga in tutti i Comuni d'Italia, che può essere da un minimo credo ci € 1 a persona al giorno, fino a € 4-5.

Possiamo tranquillamente applicare questa tassa di soggiorno facendo pagare anche il minimo, sicuramente, visto che ci lamentiamo sempre che ci sono questioni di bilancio, potremmo avere delle entrate, che è chiaro, andrebbero destinate ad attività turistico ricettive ed investire.

Cioè, se i soldi arrivano, se le entrate arrivano dal turismo, dobbiamo reinvestirle nel turismo. Quindi, la mettiamo così, è un'interrogazione perché a Castellaneta non si paga la tassa di soggiorno? Perché siamo troppo buoni? Quando uno è troppo buono, forse diventa anche fesso. Grazie. Bravo Giuseppe.

Risponde l'Assessore al turismo.

Assessore PRENNA

Mi meraviglia la richiesta del Consigliere Giuseppe Rochira, giunta in un periodo in cui non si parla d'altro che di tasse. Spero che sia solo una provocazione.

A riguardo, devo ricordare al Consigliere Rochira, che nel 2013, l'allora Assessore al turismo ebbe un incontro con alcuni operatori: Nova Iardinia, Tikus e Nicotel, per discutere del problema.

Fu certamente un incontro informale, non reso noto alla maggioranza. Tant'è, che il sottoscritto allora Consigliere e il Consigliere dott. Vito Perrone, rappresentante dell'UDC abbiamo chiesto all'Assessore di riferire quali fossero state le motivazioni per giustificare l'applicazione di questa assurda tassa, tenuto conto che tra i temi del programma elettorale non era prevista.

Tuttavia, l'Amministrazione si farà carico di affrontare il problema e decidere, unitamente con i gruppi consiliari, la possibilità di istituire la tassa di soggiorno, ulteriore balzello, che servirebbe unicamente a scoraggiare gli operatori turistici, privilegiano altre località a danno della nostra.

Si invita il Presidente della Prima Commissione, magari, di prendere in esame la richiesta del Consigliere, che facciamo noi come Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Chiedo anche per questa interrogazione, la copia.

PRESIDENTE

Non essendoci più risposte, passiamo al punto nr 3 all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art . 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 24 / 08 / 2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al u / 09 / 2015.

(Prot. n. _____ del ____/____/201__).

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☐ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

1

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

CAVALIERI dr Luigi

